

SETTORE TERRITORIO, PIANIFICAZIONE STRATEGICA E PATRIMONIO
Codice Fiscale – 80000030181

Proposta N° 1685 del 12/12/2025 di Determinazione Dirigenziale

Class.: 7.4 Fasc.: N.2/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° 1596 del 15/12/2025

OGGETTO: SCREENING D'INCIDENZA IN MERITO ALLA VAS DELLA VARIANTE GENERALE
AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI VIGEVANO

IL DIRIGENTE

Richiamati

- le Deliberazioni di Consiglio Provinciale n. 37 del 6/9/2024 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2025-2027 e n. 60 del 18/12/2024 di approvazione della relativa nota di aggiornamento;
- la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 61 del 18/12/2024 di approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027;
- Il Decreto Presidenziale n. 313 del 30/12/2024 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 – parte finanziaria;
- il Decreto Presidenziale n. 20 del 30/01/2025 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027;

Visti:

- la Direttiva 2009/147/CE del 30 novembre 2009 e la Direttiva europea n.79/409/CEE “Uccelli - Conservazione degli uccelli selvatici;
- la Direttiva n. 92/43/CEE “Habitat - Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche”;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", successivamente modificato dal DPR 12 marzo 2003, n. 120;
- la D.G.R. 30 dicembre 2009 n. VIII/10962 “Rete Ecologica Regionale; approvazione degli elaborati finali, comprensivi del Settore Alpi e Prealpi”;
- la D.g.r. 29 marzo 2021 - n. XI/4488 “Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all’applicazione della valutazione di incidenza per il recepimento delle linee guida nazionali oggetto dell’intesa sancita il 28 novembre 2019 tra il governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano”, modificata con D.g.r. n. 5523 del 16/11/2021;
- l’art.25 bis, comma 5, della L.r. n. 83/1986 e s.m.i., per cui le Province effettuano la valutazione di incidenza di tutti gli atti del Piano di Governo del Territorio e sue Varianti, anteriormente all’adozione del piano, verificandola ed eventualmente aggiornandola in sede di parere motivato finale di Valutazione ambientale strategica (VAS);

Preso atto che:

Il Parco Lombardo della Valle del Ticino in merito alla documentazione pubblicata, con il parere prot.10632-10633/25 pervenuto in Provincia il 01/12/2025 ha rappresentato quanto segue:

Il territorio di Vigevano ricade interamente nel Parco Lombardo della valle del Ticino, parte in area di Parco Naturale ed è interessato dalla presenza dei seguenti siti Natura 2000:

- ZSC IT 2080002 “Basso corso e sponde del Ticino”;
- ZSC IT2080013 “Garzaia della Cascina Portalupa”;
- ZPS IT 2080301 Boschi del Ticino;

Visto il FORMAT SCREENING DI V.INC.A (Allegato F), relativo alla Variante generale al PGT del Comune di Vigevano.

Verificato che il territorio di Vigevano è interessato dalla presenza dei seguenti siti Natura 2000:

- ZSC IT 2080002 “Basso corso e sponde del Ticino”;
- ZSC IT2080013 “Garzaia della Cascina Portalupa”;
- ZPS IT 2080301 “Boschi del Ticino”;

Preso atto di quanto riportato nel suddetto allegato e di quanto già sopra riportato.

Dato atto che tra gli Ambiti di trasformazione e i siti IT 2080002 e IT 2080301 sono presenti importanti barriere infrastrutturali, ampie porzioni di tessuto produttivo e commerciale ed aree residenziali. Sono altresì ricomprese vaste aree agricole con la loro strutturazione di sistemi irrigui minori e diversi nuclei cascinali sparsi. Per la frazione Morsella relativamente alla porzione di IT 2080301 e il sito IT 2080013, le previsioni riguardano aree ricomprese nella zona già edificata che è separata dal Sito oltre che da edificazioni, da infrastrutture viarie e dalla linea ferroviaria.

Preso atto altresì che per quanto concerne le condizioni d’obbligo da rispettare il piano pur non prendendo a riferimento in modo esplicito le condizioni d’obbligo in quanto ha previsioni sostanzialmente riguardanti la densificazione e rigenerazione dell’urbanizzato, presenta nelle disposizioni normative del Piano e nelle indicazioni relative agli ambiti di trasformazione contenuti coerenti con alcune delle condizioni d’obbligo previste.

All. D alla DGR 5523/2021...condizioni d’obbligo N.41,43,44:

- 41. sarà garantita la qualificazione ecologica del verde pertinenziale, anche privato, attraverso l’utilizzo di specie autoctone, certificate ed ecologicamente coerenti con il contesto;
- 43. in caso di trasformazioni in prossimità di corsi d’acqua, sarà previsto il mantenimento, con continuità, delle fasce boscate ripariali esistenti, prevedendo, se necessario, il potenziamento e la riqualificazione;
- 44. nella realizzazione di schermature alberate, sarà prevista la costituzione di filari arborei-arbustivi multispecie e sarà garantito il mantenimento delle specie arboree già presenti, qualora autoctone e coerenti con il contesto.

Rilevato come l’allegato f) faccia esclusivo riferimento agli ambiti di trasformazione e fornisca quindi una trattazione parziale delle possibili ricadute delle azioni di Piano, si prende come riferimento per la valutazione anche quanto riportato nel Rapporto Ambientale alla sezione specifica CONSIDERAZIONI SULLE POTENZIALI INCIDENZE DELLE AZIONI DELLA VARIANTE SU RETE NATURA 2000, dove viene effettuata una disanima più ampia. In particolare si riporta quanto lì trattato.

Riguardo alle misure generali di conservazione di cui alla DGR 8/9275 - 08/04/2009 e s.m.i., il RA ritiene come le azioni conseguenti alle previsioni della variante di piano in generale non possano determinare azioni in contrasto con i divieti e gli obblighi previsti e con gli obiettivi specifici di conservazione per i siti in ragione della natura delle trasformazioni previste e della loro localizzazione che determina il potenziale ambito di influenza. Una analisi di maggiore dettaglio è stata condotta considerando in che misura le azioni della Variante possano costituire o influenzare i fattori di vulnerabilità indicati nei piani di gestione dei siti.

D01.02-Strade, autostrade (tutte le strade asfaltate)

La variante non prevede la realizzazione di nuove strade che possano indurre nuove pressioni sui siti.

Saranno realizzate le sole viabilità connesse alle aree di trasformazione previste quindi con ambito di potenziale influenza molto confinato.

D02.01-Linee elettriche e telefoniche

La variante non prevede la realizzazione di nuove linee che possano indurre nuove pressioni sui siti.

D02.09-Altre forme di trasporto di energia

La variante non prevede la realizzazione di nuove linee

G01-Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative

La variante favorisce in modo generale le attività sportive e all'aria aperta connesse alla qualità dell'abitare e al benessere attraverso la valorizzazione del sistema del verde pubblico e privato connesso alle trasformazioni ed al piano dei servizi. Riguardo alla relazione con il Siti si ricorda il tessuto delle Casotte che è un tessuto storicamente nato con finalità di tempo libero che nella variante viene solo meglio regolamentato senza introdurre fattori di incremento di pressione rispetto alla situazione vigente.

H01.08-Inquinamento diffuso delle acque superficiali causato da scarichi domestici e acque reflue

Le nuove previsioni edificatorie previste dalla variante prevedono una riduzione del numero potenziale di nuovi residenti rispetto al piano vigente. Le nuove costruzioni compresi gli interventi di rigenerazione, necessariamente rispetteranno le disposizioni normative e tecniche vigenti e consentiranno di contenere l'impatto delle nuove trasformazioni della variante sulle capacità della rete di raccolta delle acque usate e sulla capacità dell'impianto di depurazione. Non si ritiene quindi l'attuazione delle previsioni di variante possano comportare un aggravamento del fattore di vulnerabilità.

H04-Inquinamento dell'aria, inquinanti trasportati dall'aria

Le nuove costruzioni comprese gli interventi di rigenerazione, necessariamente rispetteranno le disposizioni normative e tecniche vigenti e consentiranno di contenere l'impatto delle nuove trasformazioni in termini di emissioni atmosferiche. Inoltre i requisiti di qualità del progetto concorrono a ridurre ulteriormente il potenziale nuovo carico inquinante.

Non sono previsti nuovi attrattori che possano indurre incrementi significativi del traffico da altri comuni limitrofi.

Non si ritiene quindi l'attuazione delle previsioni di variante possano comportare un aggravamento del fattore di vulnerabilità.

I01-Specie esotiche invasive (animali e vegetali)

La variante prevede l'impiego di materiale vegetale negli interventi compatibile con le indicazioni regionali e del Parco del Ticino

I02-Specie indigene problematiche

La variante prevede l'impiego di materiale vegetale negli interventi compatibile con le indicazioni regionali e del Parco del Ticino

J02.01-Interramenti, bonifiche e prosciugamenti in genere

La variante prevede solo gli interventi connessi alle trasformazioni; gli ambiti di rigenerazione potranno determinare una riduzione delle criticità eventualmente presenti riguardo alla qualità dei suoli e delle aree.

J02.05-Modifica delle funzioni idrografiche in generale

Negli ambiti di trasformazione potranno essere traslati alcuni tratti della rete minuta a servizio degli appezzamenti. Viene rispettata la funzione idraulica della rete di irrigazione.

J03.02-Riduzione della connettività degli habitat (frammentazione)

Non è prevista alcuna azione che possa determinare frammentazione degli habitat segnalati per i Siti. Non sono previste nuove viabilità esterne all'IC che possano determinare interruzione o frammentazione di elementi di connettività ecologica. Unica previsione che comporta una riduzione della permeabilità di un corridoio ecologico è rappresentato dall'ATS 1. La variante prevede nello spazio residuo il mantenimento di un varco e la sistemazione di una porzione dell'AT1 in fregio al varco sistemata a verde.

In ogni caso si ritiene, in particolare per i progetti di interventi derivanti dalle seguenti disposizioni di Variante, di svolgere la valutazione di incidenza

Si ritiene che la variante al PGT di Vigevano, nella sua impostazione generale, non possa pregiudicare il mantenimento dell'integrità delle ZSC IT 2080002 "Basso corso e sponde del Ticino", ZSC IT2080013 "Garzaia della Cascina Portalupa" e ZPS "Boschi del Ticino, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie dei siti. Si evidenzia la necessità di inserire nelle norme di Piano un articolo specifico di riferimento sull'assoggettabilità a VINCA per i Piani/programmi/attività/interventi ricadenti all'interno dei Siti Natura 2000 e posti nelle loro prossimità, se ritenuto necessario. Oltre a tale articolo di carattere generale si richiede che all'art. 30 "tessuto delle casotte" trattandosi di ambito immediatamente adiacente ai Siti Natura 2000 sia inserito un riferimento specifico a tale procedura, come siano recepite le indicazioni, misure di mitigazione riportate nel Rapporto Ambientale.

Il presente parere è rilasciato ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i, dell'art. 6 all. C della D.G.R. 8 agosto 2003 n. 7/14106 e delle DGR 2021/4488 e DGR 2021/5523, fatti salvi i diritti e le competenze di terzi.

Tutto ciò premesso, si ritiene che la variante generale al PGT del Comune di Vigevano **non possa pregiudicare il mantenimento dell'integrità delle ZSC IT2080013 "GARZAIA DELLA CASCINA PORTALUPA", ZSC IT2080002 "BASSO CORSO E SPONDE DEL TICINO" e della ZPS IT2080301 BOSCHI DEL TICINO, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie dei siti.**

Al fine di non creare dubbi interpretativi si precisa che il presente atto afferisce esclusivamente allo screening di incidenza e non riguarda la verifica di compatibilità al vigente PTCP.

Considerato che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

Dato atto della regolarità tecnica e della correttezza dell'azione amministrativa del presente atto espresso ai sensi degli artt. 147 bis e 97 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 267/2000;

DETERMINA

1. in recepimento del parere del Parco Lombardo della Valle del Ticino prot.10632-10633/25 pervenuto in Provincia il 01/12/2025, che *le previsioni previste alla variante generale del*

PGT del Comune di Vigevano non possano pregiudicare il mantenimento dell'integrità delle ZSC IT2080013 "GARZAIA DELLA CASCINA PORTALUPA", ZSC IT2080002 "BASSO CORSO E SPONDE DEL TICINO" e della ZPS IT2080301 BOSCHI DEL TICINO, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie dei siti;

2. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Vigevano e al Parco Lombardo della Valle del Ticino;
3. di prescrivere al Comune di Vigevano l'assunzione degli esiti del presente provvedimento nell'ambito della decisione circa l'assoggettabilità a VAS della proposta di variante generale al PGT;
4. di rendere disponibile il presente provvedimento sul portale regionale SIVIC - Sistema informativo per la Valutazione di Incidenza;
5. di dare atto che sono assolti gli obblighi di pubblicazione dell'atto di cui al D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33, come modificato con D.lgs 97/2016, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Visto il Responsabile U.O.
Vincenzo Fontana
Visto altri dirigenti:

Il Dirigente
Dott. Arch. Antonio Massaro